

-> AFG SEG AFG SINDAGO PRE CONS,



Citta' di Castello - CDC-01-PG Prot. 0003848 26/01/2017

Tit : 2.3

# COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO

Alla cortese attenzione del Sindaco e della Giunta comunale

### ORDINE DEL GIORNO

Richiesta di Regolamento disciplinante l'occupazione di suolo pubblico e l'arredo urbano

## IL CONSIGLIO COMUNALE

# Premesso che:

- Lo spazio pubblico costituisce bene comune appartenente alla collettività cittadina ed è naturalmente destinato alla piena sua fruizione da parte di ogni abitante.
- Le concessioni dovrebbero essere rilasciate subordinatamente alla preventiva verifica della
  compatibilità con le esigenze di salvaguardia del paesaggio e dei beni monumentali, di tutela
  e decoro ambientale, di protezione della sicurezza ed incolumità pubblica e, più in generale,
  di rispetto dell'interesse pubblico preminente.

# Constatato che:

- Ad oggi, manca un regolamento che detti linee procedurali e requisiti tecnici ed estetici da seguire per la richiesta da parte del privato.
- Che, al fine di garantire una puntuale applicazione del regolamento e facilitare le domande dei richiedenti, sarebbe opportuno suddividere la città in Ambiti Omogenei.

Nel caso di Città di Castello, potrebbero essere 4 le zone territoriali:

•

- Centro storico e centri storici minori (Lugnano, Morra, Celle, Muccignano ecc...)
   e immediata periferia (viali principali)
- 200 metri dai Viali principali, in cui predominano le costruzioni risalenti agli anni '60 (es. Rignaldello)
- Periferia più esterna (es. La Tina, Meltina, Promano...)
- Frazioni

### Ritenuto che:

- La fattibilità degli interventi concessi debba essere necessariamente soggetta ad un limite temporale
- E' opportuno e doveroso che l'iter del regolamento coinvolga tutte le forze in gioco, associazioni di categoria in primis.

## CHIEDE

Al Sindaco e alla Giunta di attivarsi presso gli uffici tecnici competenti, affinché si adoperino al più presto a redigere detto regolamento.

La disciplina degli interventi di arredo urbano è doverosa nei confronti di tutta la collettività, che merita criteri di omogeneità e puntualità.

Il Gruppo Consiliare PSI